

**DISCUSSIONE DI CASI CLINICI  
MULTIDISCIPLINARE E  
MULTIPROFESSIONALE**



**A SCUOLA DI DIABETE:  
PREVENZIONE E TRATTAMENTO  
DELLE LESIONI AL PIEDE**

c 8883 e 12172

16 maggio 2026

**Sala Conferenze**

**Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Terni**

Strada di Cardeto, 67 Terni (attigua via Bramante)

## PREMESSA

**La Sindrome del Piede Diabetico (DFS)** rappresenta, ancora oggi, nonostante gli intenti della Dichiarazione di Saint Vincent del 1989, che ponevano come obiettivo la riduzione del 50% delle amputazioni, la causa principale di amputazione d'arto non traumatica nel mondo con costi assistenziali altissimi.

La DFS nelle sue varie forme è una complicanza cronica agli arti inferiori che interessa almeno il 30% delle Persone con diabete nel corso della loro vita; è responsabile del 20% delle ospedalizzazioni.

L'85% delle amputazioni sono precedute da un'ulcera del piede; la mortalità a 5 anni in presenza di lesione è del 30%; la mortalità a 5 anni in presenza di amputazione maggiore è del 70%. Approssimativamente il 30-40% delle lesioni guarisce in 12 settimane; la recidiva ulcerativa è del 42% ad 1 anno e del 65% a 3 anni.

Attualmente si stima che l'incidenza di lesioni, nelle Persone con diabete, sia intorno al 2% all'anno, mentre il rischio cumulativo di sviluppare nel corso della propria vita un'ulcera sia tra il 15% ed il 25%.

In Umbria si stimano circa 60.000 Persone affette da diabete, di cui circa 9.000 con sindrome del piede diabetico. Sotto il profilo economico, la gestione del piede diabetico assorbe circa il 25% della spesa complessiva destinata all'assistenza delle Persone con diabete.

La DFS, colpisce pazienti con numerose comorbidità, fragili e complessi da gestire clinicamente. È proprio per tale condizione che non bisogna focalizzarsi soltanto sull'ulcera al piede, ma valutare la persona nella sua interezza.

Il piede rappresenta una manifestazione locale di una grave condizione sistemica e necessita di un approccio tempestivo sin dal suo esordio, poiché a rischio elevatissimo di mortalità cardiovascolare e di amputazione minore o maggiore.

Altro concetto da non sottovalutare, è la diversità e la molteplicità delle manifestazioni cliniche con cui si può presentare la DFS, rappresentando la complicità delle complicanze. La neuropatia sensitivo motoria periferica ed autonoma, insieme all'ischemia, quando presente, si intersecano con problematiche di infezione, alterazioni della biomeccanica del piede, diversi gradi di nefropatia, oltre alla malnutrizione che interferisce con la riparazione delle ferite etc.

**La Sindrome del Piede Diabetico esita in diversi gradi di disabilità, non solo fisica in quanto legata alle amputazioni minori o maggiori, ma anche alla disabilità psicologica e sociale che ne deriva.**

Tale condizione giustifica un approccio multidisciplinare ed il coinvolgimento di numerosi Attori che intervengono nel percorso di diagnosi e cura.

I Percorsi Preventivi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PPDTA) costituiscono lo strumento clinico e organizzativo più importante al fine di offrire alle Persone con diabete la migliore assistenza possibile, prevenendo le lesioni con un'informazione costante ed efficace, individuando il setting di cura più appropriato al loro quadro clinico quando le lesioni compaiono.

I PPDTA acquisiscono una validità operativa quando vengono inseriti all'interno di un progetto di Rete Regionale che possa garantire la prevenzione, la diagnosi e le cure più appropriate, nonché l'uniformità e la continuità assistenziale.

Gli obiettivi del corso saranno quelli di individuare insieme "Chi fa Cosa", dagli Attori principali delle cure territoriali (MMG, Infermieri, Specialisti ambulatoriali, Podologi) ai team multidisciplinari che operano all'interno dei Servizi e degli Ambulatori di Diabetologia e nei setting Ospedalieri fino al Centro di Riferimento Regionale in un'ottica di Rete ponendo la Persona protagonista dell'intero processo.

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

Questo corso di formazione, della durata di 5 ore, si propone di fornire agli operatori sanitari coinvolti, i seguenti obiettivi:

- individuare nell'ambito del Team dedicato i ruoli, strettamente integrati, di tutti gli Attori protagonisti;
- fornire gli strumenti diagnostici nonché i trattamenti più appropriati in applicazione delle LG alle Persone con Diabete;
- valutare impatti epidemiologici e strategie di controllo nell'ambito delle Rete specificamente dedicata.

## **METODOLOGIA**

- Letture frontali;
- Discussione interattiva di casi clinici ;
- Problem solving;

## **PROGRAMMA**

### **08.30: Indirizzi/saluti di benvenuto**

- Prof. Massimiliano Marianelli ( Rettore Università degli Studi di Perugia)
- Dr.ssa Verena De Angelis (Presidente Ordine Medici ed Odontoiatri di Perugia)
- Dr. Alessandro Camilli (Presidente Ordine Medici ed Odontoiatri di Terni)
- Dr. Alfredo Notargiacomo (Direttore Sanitario AUSL Umbria 2 )
- Dr. Domenico Montemurro (Direttore Sanitario Azienda Ospedaliera di Terni)

## **INTRODUZIONE**

- Dr. Massimo Bracaccia
- Prof. Giovanni Luca

**Piano Unico Formazione Regionale in Sanità**  
**Nelle more del Piano Unico Formazione 2026**

## LETTURA

### **“Il Centro di Riferimento Regionale ed il PDTA del Piede Diabetico: passato, presente e futuro”**

- Cristiana Vermigli

#### **1^ SESSIONE: “LA PREVENZIONE”**

Moderatori: Gianluca Rossi, Massimo Braccacia

09.30-11.00

#### **“Il Piede: la punta dell’iceberg”**

- Fabrizia Toscanella

#### **“Il ruolo del MMG e dell’Infermiere dedicato”**

- Paola Roselli, Alessandro Mechelli

#### **“Lo screening della neuropatia”**

- Eleonora Bianchini

#### **“Lo screening della vasculopatia periferica”**

- Matteo Crasti

#### **“Il ruolo dei Podologi”**

#### **“Onicopatie e non solo”**

- Feliciano Gabrielli

#### **“Ruolo delle ortesi plantari e delle calzature terapeutiche in prevenzione primaria”**

- Marco Stefano Federici

#### **11.15 COFFEE BREAK**

#### **2^ SESSIONE: “IL TRATTAMENTO”**

Giovanni Luca, Simona Marchesi

11.45-13.15

#### **“Rapporti Ospedale-Territorio: telemedicina ed innovazione tecnologica”**

- Paolo Bonanno

#### **“Discussione interattiva di casi clinici complessi”**

- Cristiana Vermigli
- Valeria D’Alessandro
- Fabrizia Toscanella
- Maria Concetta Gugliotta

**Piano Unico Formazione Regionale in Sanità**  
**Nelle more del Piano Unico Formazione 2026**

### “La gestione delle lesioni difficili”

- Nadia Brunetti

13.15-13.30

### “Take Home Messages”

- Cristiana Vermigli
- Fabrizia Toscanella

### Test finale ECM

#### DESTINATARI

- Medici Specialisti in tutte le discipline: Medicina Interna, Malattie Infettive, Gastroenterologia, Chirurgia Generale, Endocrinologia, Nefrologia, Radiologia, Anestesia e Rianimazione, Igiene e Medicina di Laboratorio, Oculistica, Oncologia, Fisiatria, Geriatria, Ortopedia;
- Medici di Medicina Generale (MMG);
- Infermieri;
- Dietisti;
- Tecnici di Elettrofisiologia e di Laboratorio;
- Fisioterapisti;
- Podologi;
- OSS.

#### COMITATO SCIENTIFICO DEL CORSO

- Dr.ssa Cristiana Vermigli
- Prof. Giovanni Luca
- Dr. Massimo Bracaccia

#### OBIETTIVO ECM NAZIONALE/REGIONALE 1

- Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)

#### Codice evento 15308-134

Il corso fornirà **n. 5** crediti ECM che, **oltre al requisito di presenza (90%), supererà il test ECM finale rispondendo correttamente e al Questionario di gradimento.**

I crediti riconosciuti potranno essere consultati nel portfolio corsi di ciascun partecipante accedendo all'area riservata presente nell'AREA UTENTI del sito [www.villaumbra.it](http://www.villaumbra.it)

## ISCRIZIONI

L'iscrizione al corso dovrà essere effettuata esclusivamente on-line cliccando qui

<https://akademy.villaumbra.it/scheda-corso/12172>

Se non riesci a iscriverti tramite il link puoi accedere al sito [www.villaumbra.it](http://www.villaumbra.it) selezionare l'area formativa CUF- "Centro Unico di Formazione in Sanità", ricercare il corso di tuo interesse e procedere con l'iscrizione.

Il termine per le iscrizioni è fissato entro il **15/05/2026 ore 12,00**

Saranno accettate iscrizioni fino a completamento dei **posti previsti pari a 60**.

## ATTESTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

### NON VERRANNO RILASCIATI ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE

- ai sensi dell'art. 15 L n. 183 del 12 novembre 2011, la partecipazione al corso può essere autocertificata
- la verifica delle autocertificazioni da parte degli Enti potrà essere effettuata ai sensi del DPR 445/2000.

### CENTRO UNICO DI FORMAZIONE - COMITATO GESTIONALE/OPERATIVO

#### Coordinamento didattico e Segreteria didattica

Giuliana Spaccini [giuliana.spaccini@uslumbria2.it](mailto:giuliana.spaccini@uslumbria2.it)

#### Tutor d'aula

Giuliana Spaccini

#### Segreteria amministrativa

USL UMBRIA 2